

CELLULE PARROCCHIALI . DI EVANGELIZZAZIONE

incontro n. 122: CONVERSIONE AFFETTIVA: AMICI DI DIO (2a parte)

Cosa comporta amare Dio con tutto il...

A - UNA RELAZIONE CENTRALE: è una relazione interpersonale privilegiata: da essa hanno origine i desideri, le gioie...

B - UNA RELAZIONE UNICA: non ci si può innamorare nello stesso tempo di più persone!
- familiarità e intimità con Dio che porta a riconoscerlo in tutte le realtà: tutto ci ricorda Lui!

C - UNA RELAZIONE FEDELE: se riempie veramente il cuore non può essere temporanea; se matura è totale e fedele! La maturità non è data solo dalla capacità di innamorarsi, ma dal RESTARE nell'amore.

E si rimane se si cresce:

- nell'esperienza di essere amati,
- nella coscienza dell'esigenze di questo amore,
- nelle motivazioni della propria risposta,
- nell'intensità dell'affetto e nella capacità di esprimerlo in atto.

Basta il colpo di fulmine con Dio?

Certamente no: occorre camminare lungamente, essendo capaci di togliere gli idoli che continuamente si frappongono, di scegliere Dio ogni giorno...

Accettare gli sbandamenti, le difficoltà, le proprie debolezze non per auto denigrarsi ma per cogliere e capire il perché, il che cosa ha allentato...

Lui sa bene com'è fatto il nostro cuore... il suo dolce ma forte richiamo ci darà energia per rialzarci e tenere duro per andare avanti.

E quando non gli sappiamo presentare un falò, mostriamogli la nostra... brace perché Lui vi soffi col suo Spirito!

Il desiderio, la nostalgia di Dio ci porterà a cercarlo ancora.

E Dio si fa trovare da colui che lo cerca con cuore sincero.